



Master Specialistico Odontoiatria Estetica

» Modalità: online

» Durata: 2 anni

» Titolo: TECH Global University

» Accreditamento: 120 ECTS

» Orario: a scelta

» Esami: online

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/odontoiatria/master-specialistico/master-specialistico-odontoiatria-estetica

Indice

Titolo

pag. 52

pag. 44

Metodologia





tech 06 | Presentazione

La domanda di dentisti altamente qualificati ed esperti in odontoiatria estetica è in aumento. Al giorno d'oggi, i pazienti non solo vanno dal dentista quando hanno un problema orale che può trasformarsi in una malattia, ma anche per migliorare gli aspetti fisici della loro bocca o dei loro denti che non gli piacciono.

L'odontoiatria estetica o cosmetica è una specializzazione dell'odontoiatria diretta a risolvere problematiche legate alla salute orale e all'armonia estetica della bocca e può essere definita come un'applicazione dell'arte e della scienza volta a sviluppare o evidenziare la bellezza sotto forma di un sorriso.

La crescente richiesta da parte dei pazienti di trattamenti sempre più complessi, meno invasivi e più esigenti in termini di risultato finale giustifica sempre più un approccio multidisciplinare al trattamento e ogni specializzazione dell'odontoiatria può contribuire con il proprio punto di vista nella ricerca dell'eccellenza nella risoluzione del trattamento.

Le conoscenze acquisite in questo Master Specialistico daranno allo studente la capacità di affrontare la vita lavorativa da una posizione più qualificata, dandogli un chiaro vantaggio quando si tratta di accedere a un lavoro, dal momento che sarà in grado di offrire l'applicazione degli ultimi progressi tecnologici e scientifici in Odontoiatria Estetica.

Durante questa specializzazione, lo studente affronterà tutti gli approcci attuali alle diverse sfide poste dalla sua professione. Un passo di alto livello che diventerà un processo di miglioramento, non solo professionale, ma anche personale. Non solo ti guideremo nella scoperta delle conoscenze teoriche, ma ti mostreremo un altro modo di studiare e imparare, più organico, più semplice ed efficiente.

Questo Master Specialistico è concepito per fornirti l'accesso alle conoscenze specifiche di questa disciplina in maniera intensiva e pratica. Una sfida di grande valore per qualsiasi professionista. Inoltre, essendo una specializzazione 100% online, è lo studente stesso che decide dove e quando studiare. Non esistono orari fissi e nessun obbligo di spostarsi di classe in classe, il che rende più facile conciliare lavoro e vita familiare.

Questo **Master Specialistico in Odontoiatria Estetica** possiede il programma accademico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del corso sono:

- L'ultima tecnologia nel software di e-learning
- Il sistema di insegnamento completamente visivo, supportato da contenuti grafici e schematici di facile assimilazione e comprensione
- Sviluppo di casi di studio presentati da esperti attivi
- Sistemi di video interattivi di ultima generazione
- Insegnamento supportato dalla pratica online
- Sistemi di aggiornamento e riciclaggio permanente
- Apprendimento autoregolato che permette la piena compatibilità con altre occupazioni
- Esercizi pratici per l'autovalutazione e la verifica dell'apprendimento
- Gruppi di sostegno e sinergie educative: domande all'esperto, forum di discussione e conoscenza
- Comunicazione con l'insegnante e lavoro di riflessione individuale
- La disponibilità di accesso ai contenuti da qualsiasi dispositivo fisso o portatile con una connessione internet
- Le basi documentali di supporto sono permanentemente disponibili, anche dopo che la formazione è stata conclusa



Una specializzazione di alto livello scientifico, supportata da un avanzato sviluppo tecnologico e dall'esperienza docente dei migliori professionisti"

Presentazione | 07 tech



Una specializzazione creata per i professionisti che aspirano all'eccellenza e che ti permetterà di acquisire nuove competenze e strategie in modo fluente ed efficace"

Il nostro personale docente è composto da professionisti attivi In questo modo ci assicuriamo di fornirti l'obiettivo di aggiornamento educativo che ci prefiggiamo. Un team multidisciplinare di professionisti formati ed esperti in diversi ambiti, che svilupperanno efficacemente le conoscenze teoriche, ma soprattutto metteranno al servizio della specializzazione le conoscenze pratiche derivate dalla propria esperienza.

Questa padronanza della materia è completata dall'efficacia del design metodologico di questo Master Specialistico. Sviluppato da un team multidisciplinare di esperti di e-learning,, integra gli ultimi progressi nella tecnologia educativa. In questo modo potrai studiare con una serie di strumenti multimediali comodi e versatili che ti daranno l'operatività necessaria durante lo studio.

La progettazione di questo programma si basa sull'apprendimento basato sui problemi, un approccio che concepisce l'apprendimento come un processo eminentemente pratico. Per raggiungere questo obiettivo in modalità remota, useremo la pratica online: Con l'aiuto di un innovativo sistema video interattivo e l'*Apprendimento da Parte di un Esperto*, è possibile acquisire le conoscenze come se si trattasse dello scenario che si sta studiando. Un concetto che ti permetterà di integrare e assimilare l'apprendimento in modo più realistico e permanente.

Ti offriamo la migliore specializzazione del momento affinché tu possa realizzare uno studio approfondito in questo campo e possa sviluppare la tua professione con totale garanzia di successo.

Cogli l'opportunità di conoscere gli ultimi progressi in Odontoiatria Estetica e migliora il trattamento dei pazienti offrendo loro le tecniche più recenti: il modo più sicuro per posizionarsi tra i migliori.





tech 10 | Obiettivi



Obiettivi generali

- Aggiornare la conoscenza dei materiali e della tecnologia dei principali aspetti dell'odontoiatria ricostruttiva, dell'ortodonzia e dell'ortopedia dento-facciale, dal punto di vista delle prove scientifiche
- Permettere al dentista di lavorare in un contesto multidisciplinare per la realizzazione dell'eccellenza in odontoiatria
- Fornire all'odontoiatra la bibliografia e la documentazione necessarie per consentire un giudizio diagnostico e una scelta appropriata in qualsiasi situazione clinica
- Favorire l'acquisizione di competenze e abilità tecniche attraverso una serie di tutorial online che descrivono le tecniche più frequenti di ciascuno degli aspetti dell'odontoiatria estetica
- Promuovere lo stimolo professionale attraverso la formazione continua e la ricerca
- Applicare le conoscenze acquisite e le abilità di risoluzione dei problemi ad ambienti nuovi o non familiari, con un approccio multidisciplinare nel contesto delle Scienze della Salute
- Trasmettere agli studenti capacità di apprendimento che permettano loro di continuare la loro formazione in modo autonomo e auto-diretto, sviluppando abitudini di efficienza e qualità nella pratica professionale







Obiettivi specifici

- Definire la specializzazione in odontoiatria estetica
- Condurre un'analisi dei bisogni e della domanda
- Stabilire l'importanza del fattore psicosociale nell'odontoiatria moderna
- Eseguire analisi estetiche basate sulla misurazione di diversi parametri facciali, dentali e gengivali
- Fornire allo studente gli strumenti per la corretta misurazione del colore dei denti
- Fornire allo specialista le tecniche analogiche e digitali per la comunicazione dell'analisi estetica ai suoi pazienti
- Aggiornare il dentista sulle principali tecniche di analisi e prevenzione delle carie
- Realizzare un'analisi dettagliata dell'evoluzione dei materiali moderni
- Acquisire la conoscenza delle principali tecniche di otturazione in odontoiatria
- Definire l'eziopatogenesi dei processi erosivi e della sensibilità dei denti
- Fornire gli strumenti ausiliari necessari per la riabilitazione del tessuto dentale perso
- Aggiornare la classificazione dei diversi sistemi adesivi, sulla base dell'attuale evoluzione scientifica e sotto un'applicazione pratica
- Stabilire le competenze necessarie per la selezione appropriata dell'agente adesivo per ogni situazione clinica
- Caratterizzare i diversi materiali di sbiancamento e le tecniche di applicazione attualmente disponibili
- Stabilire un protocollo d'azione per ogni situazione clinica
- Stabilire i limiti, i vantaggi e gli svantaggi di ogni tecnica
- Essere in grado di applicare le tecniche di sbiancamento in un contesto multidisciplinare

- Definire le principali tecniche di lucidatura, gli strumenti appropriati e i diversi materiali
- Stabilire le principali caratteristiche anatomiche dei denti e le corrispondenti implicazioni pratiche
- Spiegare le procedure corrette per la lucidatura dei denti anteriori e posteriori
- Essere in grado di applicare queste tecniche come strumenti chiave nella diagnosi e nella pianificazione del trattamento
- Aggiornare le conoscenze in parodontologia applicate all'odontoiatria ricostruttiva e protesica
- Fornire all'odontoiatra gli strumenti analitici appropriati per la selezione della tecnica appropriata per ogni situazione clinica
- Stabilire le tecniche più comuni per le procedure di allungamento della corona clinica
- Stabilire una classificazione pratica dei diversi materiali che si trovano nell'industria
- Definire le tecniche più comuni utilizzate nell'applicazione diretta delle resine composite
- Fornire allo specialista gli strumenti che faciliteranno l'applicazione di queste tecniche
- Descrivere dettagliatamente le tecniche per ogni situazione clinica
- Documentare le sequenze di rifinitura e lucidatura, spiegando l'importanza di queste procedure per la percezione finale del risanamento e la sua longevità
- Fornire all'odontoiatra gli strumenti per stereotipare il paziente e poter stabilire un programma di mantenimento adeguato a ogni paziente
- Classificare in modo pratico i diversi materiali a disposizione del dentista per la produzione di protesi in ceramica integrale
- Chiarire le diverse proprietà di ogni materiale e le esigenze di riduzione che richiedono
- Fornire all'odontoiatra dei protocolli per la riabilitazione estetica adesiva mediante faccette frontali

tech 12 | Obiettivi

- Fornire all'odontoiatra dei protocolli per la riabilitazione estetica adesiva mediante corone di rivestimento totale
- Stabilire i vantaggi dei flussi di lavoro digitali e della tecnologia CAD/CAM
- Aggiornare i concetti classici di occlusione
- Stabilire quali parametri anatomici e fisiologici sono determinanti per la riabilitazione
- Documentare i casi in cui è richiesto un cambio di schema occlusale
- Stabilire i limiti dei materiali per la ricostruzione dei settori posteriori con l'odontoiatria di intervento minimo
- Stabilire protocolli di trattamento per la definizione dello spazio libero e della dimensione verticale
- Chiarire quali materiali sarebbero più appropriati per ogni situazione clinica
- Definire i principali progressi dell'ortodonzia
- Chiarire quali tecniche sarebbero più appropriate per ogni situazione clinica
- Definire i parametri principali per ottenere una fotografia dentale di qualità
- Fornire allo specialista le conoscenze necessarie per la corretta selezione del materiale di acquisizione e di illuminazione
- Stabilire protocolli per ogni situazione clinica
- Chiarire l'importanza della fotografia clinica come strumento comunicativo
- Classificare i diversi difetti che si possono trovare quando si affronta una ricostruzione supportata da impianti
- Fornire gli strumenti necessari per la scelta dei materiali e delle tecniche per le diverse procedure di rigenerazione
- Stabilire protocolli chirurgici e protesici per ogni situazione clinica
- Realizzare un richiamo anatomico delle principali strutture scheletriche coinvolte nell'estetica periorale
- Definire i limiti di ciascuna delle tecniche per ottenere i risultati desiderati

- Consolidare le conoscenze anatomiche strutturali e radiologiche, così come le considerazioni pratiche che lo studente deve applicare nella diagnosi, prognosi e pianificazione terapeutica dei pazienti ortodontici
- Formare studenti nel campo della diagnostica per immagini dell'anatomia umana, specialmente nel campo dell'odontoiatria Ciò richiede familiarità con le varie tecniche di diagnostica per immagini disponibili, con le loro indicazioni e limitazioni.
- Lo studente apprenderà la radiologia orale, intra-orale ed extra-orale, con particolare enfasi sulla teleradiografia laterale e frontale del cranio Riceverà anche formazione in altre tecniche come la radiologia semplice, l'ecografia, la TAC, la CBCT e la risonanza magnetica del corpo umano e specialmente dell'area cervicale-facciale
- Formare gli studenti affinché ottengano le competenze sufficienti per permettere loro di diagnosticare, descrivere, classificare, trasmettere e pianificare il trattamento delle malocclusioni, ed essendo in grado di distinguere tra problemi scheletrici e dentali
- Acquisire competenze sufficienti per diagnosticare, classificare e trattare le malocclusioni dentali causate dalla discrepanza osso-dente
- Conoscere ed essere in grado di identificare le diverse sindromi malocclusive e le deformità craniofacciali
- Essere in grado di identificare i disturbi che richiedono un trattamento, così come l'età ideale per trattare ogni tipo di disturbo: determinare gli obiettivi terapeutici specifici di ogni trattamento
- Determinare le caratteristiche individuali del paziente, sia fisiche che psicologiche e sociali
- Fare un'anamnesi, esaminare il paziente e annotare le registrazioni
- Conoscere e saper identificare le diverse sindromi malocclusive e le deformità cranio-facciali, così come le alterazioni funzionali del sistema stomatognatico che accompagnano le alterazioni morfologiche
- Saper raccogliere la storia clinica ed eseguire gli esami abituali, così come richiedere e interpretare gli esami complementari utilizzati nella diagnosi globale del paziente

- Comprendere le indicazioni, le controindicazioni e i limiti dell'ortodonzia, dell'ortopedia dentofacciale e della chirurgia ortognatica
- Essere in grado di prevedere l'efficacia e l'efficienza dei diversi trattamenti e la stabilità della correzione
- Conoscere e saper applicare i protocolli di conservazione delle diverse deformità, nonché i principi e i meccanismi coinvolti nel rimbalzo fisiologico e nella recidiva delle malocclusioni
- Essere in grado di identificare e prevenire o trattare i fattori di rischio di recidiva presenti in ogni paziente
- Rivedere i principi terapeutici di base di altre specialità mediche e dentistiche
- Identificare alterazioni, patologie o caratteristiche speciali che devono essere trattate in collaborazione con altri specialisti delle Scienze della Salute
- Conoscere quali sono le competenze dello specialista ortodontico all'interno di un team multidisciplinare per il trattamento di pazienti speciali con deformità dento-facciali e malocclusione
- Sviluppare competenze legate alla ricerca e all'organizzazione della documentazione, nonché alla presentazione e alla comunicazione del proprio lavoro in modo appropriato alla comunità scientifica
- Aggiornare le metodologie di ricerca che permettono l'implementazione dell'ortodonzia e dell'ortopedia dento-facciale basate sull'evidenza
- Conoscere e capire le diverse parti della scrittura di un articolo scientifico
- Conoscere e saper gestire i diversi database in Scienze della Salute
- Sviluppare strategie di ricerca e organizzazione delle informazioni
- Rivedere gli ultimi sviluppi dei trattamenti avanzati nell'ortodonzia convenzionale e nei trattamenti multidisciplinari
- Aggiornarsi sugli ultimi sviluppi dell'ortodonzia estetica e/o invisibile



Programma di qualità per studenti di eccellenza. In TECH possediamo l'equazione perfetta per una specializzazione di alto livello"



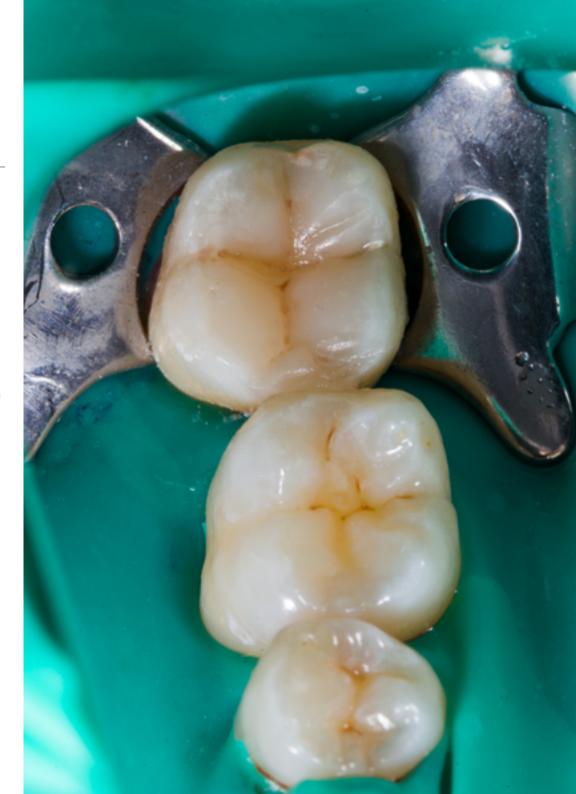


tech 16 | Competenze



Competenze generali

- Maneggiare i diversi materiali e gli strumenti per realizzare le tecniche più frequenti
- Possedere una capacità critica basata sull'evidenza scientifica per discernere in ogni situazione sulla procedura più appropriata
- Applicare una delle tecniche descritte
- Fornire agli studenti strumenti di apprendimento che permettano loro di documentare ogni trattamento
- Valutare le abilità per un corretto processo decisionale
- Applicare queste abilità e conoscenze in un contesto di lavoro multidisciplinare
- Possedere e comprendere la conoscenza in un'area di studio che si basa sulle fondamenta dell'istruzione secondaria generale, ed è di solito ad un livello che, pur basandosi su libri di testo avanzati, include anche alcuni aspetti che coinvolgono la conoscenza dall'avanguardia del loro campo di studio
- Applicare le conoscenze al lavoro o alla propria vocazione in modo professionale e
 possedere le abilità solitamente dimostrate attraverso lo sviluppo e la difesa di argomenti
 e la risoluzione di problemi all'interno del campo di studio
- Raccogliere e interpretare dati rilevanti (di solito nell'ambito della loro area di studio) per formulare giudizi che includano una riflessione su questioni sociali, scientifiche o etiche rilevanti
- Trasmettere informazioni, idee, problemi e soluzioni a un pubblico sia specializzato che non specializzato
- Sviluppare le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere ulteriori studi con un alto grado di autonomia





Competenze specifiche

- Capire l'importanza del fattore psicosociale nella percezione della soggettività estetica
- Identificare i bisogni del paziente sulla base di parametri e trasmettere questi bisogni al paziente in un modo che sia comprensibile attraverso un processo di comunicazione efficace e riproducibile
- Valutare il colore dei denti ed essere in grado di comunicarlo al tecnico di laboratorio
- Capire l'importanza del substrato dentale per il processo decisionale
- Conoscere i diversi materiali per uso ricostruttivo in base ai moderni concetti di cura delle carie
- Comprendere tutti i sistemi ausiliari per la modellazione anatomica delle ricostruzioni
- Padroneggiare le tecniche di isolamento assoluto per tutte le procedure adesive
- Capire la particolarità del dente endodontico e conoscere i diversi metodi di ricostruzione diretta e indiretta
- Conoscere la realtà degli adesivi moderni e quindi essere in grado di discernere quale sia la tecnica più adatta per ogni situazione clinica e per ogni tipo di substrato o materiale
- Differenziare i diversi materiali e le tecniche usate nelle procedure di sbiancamento dei denti
- Integrare le procedure di sbiancamento in un contesto odontoiatrico multidisciplinare
- Essere in grado di effettuare un protocollo delle diverse tecniche di sbiancamento per ogni situazione clinica
- Fornire allo studente una conoscenza approfondita dell'anatomia dentale con una comprensione delle sue implicazioni pratiche
- Consentire allo studente di eseguire la lucidatura di tutti i denti, comprendendone l'implicazione pratica come strumento diagnostico, comunicativo e procedurale
- Formare lo specialista all'integrazione delle procedure Mockup come strumento di comunicazione con il paziente e il tecnico di laboratorio
- Conoscere le strutture parodontali coinvolte nei trattamenti adesivi

- Stabilire dei protocolli per la standardizzazione dei casi riguardanti l'eziopatogenesi delle disarmonie gengivali
- Fornire all'odontoiatra la capacità critica di scegliere la tecnica più appropriata per ogni situazione di disarmonia gengivale
- Abilitare il dentista alla realizzazione di differenti tecniche cliniche di allungamento della corona clinica
- Conoscere le caratteristiche, le proprietà, i vantaggi e gli svantaggi dei diversi tipi di compositi per la ricostruzione diretta
- Spiegare le tecniche più frequentemente utilizzate per la riabilitazione del settore anteriore con tecniche dirette
- Presentare diversi casi clinici che trattano le situazioni che si possono trovare nelle ricostruzioni di tipo III, IV e V, così come nei progetti per il sorriso
- Indicare al dentista le linee guida per la rifinitura e la lucidatura con le diverse tecniche e la loro importanza nel risultato finale e nella manutenzione delle ricostruzioni
- Realizzare una classificazione moderna e pratica per la corretta selezione del materiale ceramico da restauro basata su una conoscenza approfondita delle proprietà e delle caratteristiche
- Stabilire protocolli di lavoro per la rimozione dei denti secondo i principi del minimo intervento
- Indicare i passi da seguire per la ricostruzione mediante faccette e corone con rivestimento totale
- Realizzare una descrizione dettagliata delle tecniche appropriate per la presa delle impronte in modo manuale e digitale
- Stabilire protocolli di cementazione aggiornati in base alla situazione clinica
- Indicare l'evoluzione delle tecniche protesiche fisse di oggi, dalla fresatura verticale ai flussi di lavoro puramente digitali

tech 18 | Competenze

- Pianificare e implementare protocolli di riabilitazione adesiva a intervento minimo
- Indicare i materiali più appropriati per ogni situazione clinica nei protocolli di lavoro per il recupero della dimensione verticale
- Chiarire l'evoluzione dei moderni sistemi ortodontici e come le loro nuove dinamiche favoriscano altre discipline
- Stabilire i limiti dei movimenti di estrusione e intrusione e capire la loro gestione in un contesto multidisciplinare
- Indicare i diversi protocolli del processo fotografico e riconoscere i materiali impiegati per realizzarlo
- Comprendere la fotografia digitale come strumento di comunicazione con il paziente e come strumento essenziale di diffusione nella concezione dell'odontoiatria moderna
- Conoscere le diverse tecniche di rigenerazione dei tessuti duri e molli nella riabilitazione con impianti
- Stabilire protocolli di lavoro basati su diversi tempi di carico chirurgico e protesico per la riabilitazione
- Distinguere tra i diversi tipi di protesi implantari e quando occorre la realizzazione di una provvisoria
- Riconoscere le diverse strutture anatomiche coinvolte nel concetto di estetica periorale
- Applicare la tecnica di otturazione più appropriata per ogni situazione clinica
- Conoscere le strutture anatomiche cranio-facciali come base di partenza per stabilire relazioni dinamiche con le funzioni dell'apparato stomatognatico e l'occlusione dentale
- Conoscere e comprendere l'interpretazione dei test di diagnostica per immagini complementari e la loro applicazione nella diagnosi differenziale delle malocclusioni e delle deformità dentofacciali
- Conoscere i principi biologici che determinano la fisiopatologia dei processi di apposizione e riassorbimento dell'osso e del movimento dei denti Imparare a prevedere e interpretare la risposta dei tessuti duri e molli all'applicazione di forze terapeutiche
- Conoscere i principi e i meccanismi della crescita cranio-facciale e dell'eruzione dentale, così come lo sviluppo delle diverse funzioni dell'apparato stomatognatico e della regione orofacciale

- Identificare i fattori eziologici, genetici, epigenetici e ambientali delle diverse malocclusioni e delle deformità dento-facciali, conoscere la loro epidemiologia ed essere in grado di prevedere la loro evoluzione secondo le attuali prove scientifiche
- Conoscere l'origine storica e l'evoluzione degli apparecchi ortodontici e ortopedici, così come le attuali prove scientifiche a sostegno del loro uso clinico
- Conoscere, comprendere e saper applicare i principi e i meccanismi d'azione degli apparecchi, così come le loro indicazioni e controindicazioni secondo il tipo di malocclusione e/o le caratteristiche individuali del paziente
- Conoscere e saper eseguire le procedure cliniche e di laboratorio di progettazione, fabbricazione, adattamento e controllo clinico di protesi e apparecchi usati in ortodonzia e ortopedia dento-facciale
- Conoscere e saper identificare le diverse sindromi malocclusive e le deformità cranio-facciali, così come le alterazioni funzionali del sistema stomatognatico che accompagnano le alterazioni morfologiche
- Saper raccogliere la storia clinica ed eseguire gli esami abituali, così come saper richiedere e interpretare gli esami complementari utilizzati nella diagnosi globale del paziente
- Essere in grado di identificare i disturbi che richiedono un trattamento, così come l'età ideale per trattare ogni tipo di disturbo: determinare gli obiettivi terapeutici specifici di ogni trattamento
- Stilare un piano di terapia logico che integri tutti gli obiettivi terapeutici, nonché progettare e/o prescrivere la meccanica e la sequenza terapeutica adeguate in base al tipo di deformità e alle caratteristiche individuali del paziente
- Conoscere e comprendere le indicazioni, le controindicazioni e i limiti dell'Ortodonzia, dell'Ortopedia dentofacciale e della Chirurgia ortognatica
- Prevedere l'efficacia e l'efficienza dei diversi trattamenti e la stabilità della correzione
- Conoscere e saper applicare i protocolli di conservazione delle diverse deformità, così come i principi e i meccanismi coinvolti nel rebound fisiologico e nella recidiva delle malocclusioni
- Identificare e prevenire o trattare i fattori di rischio di recidiva presenti in ogni paziente
- Conoscere e capire i principi terapeutici di base di altre specialità della Medicina e dell'Odontoiatria

Competenze | 19 tech

- Identificare alterazioni, patologie o caratteristiche speciali che devono essere trattate in collaborazione con altri specialisti delle Scienze della Salute
- Conoscere quali sono le competenze dello Specialista Ortodontico all'interno di un team multidisciplinare per il trattamento di pazienti speciali con deformità dento-facciali e malocclusione
- Eseguire tutte le procedure cliniche per la diagnosi delle malocclusioni e delle deformità dento-facciali: storia clinica, ispezione, palpazione, auscultazione dell'articolazione temporomandibolare, manipolazione funzionale, ecc.
- Identificare le caratteristiche individuali del paziente, fisiche, psicologiche e/o sociali, che possono condizionare il piano di trattamento e/o la tempestività dello stesso
- Pianificare un appropriato programma di trattamento e una sequenza terapeutica logica per pazienti reali acquisendo la capacità di presentare e difendere i risultati del proprio lavoro in una sessione clinica
- Applicare protocolli di trattamento e follow-up clinico su pazienti reali, oltre ad acquisire la capacità di raccogliere dati clinici su ogni paziente in modo sistematico
- Conoscere ed essere in grado di identificare gli effetti avversi e/o le complicazioni cliniche dei trattamenti ortodontici e ortopedici dento-facciali, così come i protocolli clinici per la risoluzione e il trattamento di tali problematiche
- Identificare i problemi di collaborazione con il paziente e le loro possibili cause
- Conoscere e saper affrontare le emergenze mediche caratteristiche del trattamento ortodontico
- Conoscere e comprendere le funzioni dello specialista ortodontico all'interno di un team multidisciplinare
- Conoscere i diversi orientamenti terapeutici e/o i diversi protocolli terapeutici che sono possibili quando si pianifica il trattamento di una specifica deformità
- Acquisire adeguate capacità di comunicazione interprofessionale
- Sviluppare competenze legate alla ricerca e all'organizzazione della documentazione, così come alla presentazione e alla comunicazione del proprio lavoro in modo appropriato alla comunità scientifica

- Conoscere le metodologie di ricerca che permettono l'implementazione dell'Ortodonzia e dell'Ortopedia dento-facciale basandosi su prove scientifiche
- Conoscere e capire le diverse parti della scrittura di un articolo scientifico
- Conoscere e saper gestire i diversi database in Scienze della Salute
- Sviluppare strategie di ricerca e organizzazione delle informazioni
- Integrare la ricerca scientifica e la pratica basata sull'evidenza come parte della cultura professionale
- Sviluppare strategie di comunicazione e presentazione appropriata del proprio lavoro alla comunità scientifica
- Sviluppare un'attitudine all'apprendimento e al miglioramento cercando costantemente informazioni e miglioramenti professionali
- Sviluppare un approccio di apprendimento autonomo per mantenere aggiornate le basi di conoscenze, competenze, abilità e attitudini professionali





tech 22 | Direzione del corso

Direzione



Dott. Ilzarbe Ripoll, Luis María

- Laurea in Odontoiatria presso l'università di Valencia
- Master Universitario in Ricerca Formativa presso l'Università Cattolica di Valencia
- Master in Prostodonzia e Occlusione presso E.S.O.R.I.B.
- Master in Parodontologia Integrata con il Dott. Caffesse presso CGformation
- Master in Riabilitazione Orale e Implantologia presso E.S.O.R.I.B.
- D.U.I. in Chirurgia Maxillo-Facciale e Implantologia presso l'Università Paul Sabatier di Tolosa, Francia
- Corsi di estetica con i professori Fernando Autran, Newton Fahl, Ronaldo Hirata, Paulo Kano, Vicente Berbis, Dan Lazar e August Bruguera
- Docente del corso di laurea in odontoiatria presso l'Università Cattolica di Valencia, insegnamenti di odontoiatria completa degli adulti, radiologia e materiali odontoiatrici



Dottor Martínez font, Juan

- Dottorato in Odontoiatria presso l'Università CEU Cardenal Herrera
- Docente del Master Universitario in Ortodonzia e Ortopedia Dentofacciale (Università CEU Cardenal Herrera)
- Docente del Master Privato di Specializzazione in Ortodonzia (Università CEU Cardenal Herrera)
- Professore Associato di Ortodonzia II, III e IV presso il dipartimento di Odontoiatria dell'Università CEU Cardenal Herrera
- · Master Universitario in Ortodonzia e Ortopedia Dentofacciale dell'Università CEU Cardenal Herrera
- Master Privato di Esperto in Ortodonzia e Ortopedia Dentofacciale dell'Università CEU Cardenal Herrera
- Laurea in Odontoiatria presso l'Università CEU Cardenal Herrera
- Membro associato della Società Spagnola di Ortodonzia (SEDO)
- Certificazione Invisalign

Professori

Dott.ssa Alfonso Chulvi, Purificación

- Docente del Master Privato di Specializzazione in Ortodonzia (Università Cattolica di Valencia)
- Professoressa Associata di I e II presso il dipartimento di Odontoiatria in Inglese (Università Cattolica di Valencia)
- Specializzazione in Ortodonzia. Centro di Studi Ortodontici, Gnathos, Madrid

Dott. Arias De Frutos, Santiago

- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Navarra
- Specialista in Stomatologia presso l'Università Complutense di Madrid
- Laurea Specialistica in Ortodonzia presso l'università di Valencia

Dott.ssa Bolás Colvée, Belén

- Dottorato in Odontoiatria presso l'università di Valencia
- Professoressa Associata di Ortodonzia presso l'Università Europea
- Master Universitario in ortodonzia e ortopedia dento-facciale UCH CEU

Dott.ssa Cañada Luna, Isabel

- Docente del Master Universitario in Ortodonzia e Ortopedia Dentofacciale (Università CEU Cardenal Herrera)
- Master Universitario in Ortodonzia e Ortopedia Dentofacciale dell'Università CEU
- Master Privato di Esperto in Ortodonzia e Ortopedia Dentofacciale dell'Università CEU Cardenal Herrera

tech 24 | Direzione del corso

Dott.ssa Castañer Peiro, Amparo

- Dottorato in Medicina e Chirurgia presso l'Università CEU Cardenal Herrera
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Valencia
- Specializzazione in Stomatologia presso l'università di Valencia

Dott.ssa Ferrer Serrador, Clara María

- Docente del Master Universitario in Ortodonzia Integrale presso l'Università Cattolica di Valencia
- Docente del Master Privato in Ortodonzia Integrale presso l'Università Cattolica di Valencia
- Professoressa di Ortodonzia I e II nel Corso di Laurea in Odontoiatria dell'Università Cattolica di Valencia

Dott.ssa Galan López, Lidia

- Dottorato in Odontoiatria presso l'Università Cattolica di Valencia
- Docente del Master Universitario in Ortodonzia Integrale e del Master Privato in Ortodonzia Integrale
- Professoressa di Ortodonzia I e II al dipartimento di Odontoiatria dell'Università Cattolica di Valencia

Dott.ssa Guinot Baron, Clara

- Laurea in Odontoiatria presso l'università di Valencia
- Dottorato in Odontoiatria presso la UCH- CEU
- Master Privato di Esperta in Ortodonzia dell'Università CEU Cardenal Herrera

Dott. Iñaki Orozco, Aparicio

- Laurea in Odontoiatria presso l'università di Valencia
- Master in Ortodonzia e Ortopedia Dentofacciale presso l'Università di Valencia
- Docente del Master Universitario in Ortodonzia e Ortopedia Dentofacciale e e del Master Privato con Specializzazione in Ortodonzia dell'UCH

Dott.ssa Laparra Hernández, Raquel

- Dottorato in Odontoiatria presso l'Università di Valencia
- Professoressa Associata di Ortodonzia all'UCH-CEU
- Docente del Master in Ortodonzia e Ortopedia Dentofacciale all'UCH-CEU

Dott.ssa Molina Villar, Sara

- Dottorato in Odontoiatria presso l'Università CEU Cardenal Herrera
- Master Universitario in Ortodonzia e Ortopedia Dentofacciale dell'Università CEU Cardenal Herrera
- Master Privato di Esperto in Ortodonzia e Ortopedia Dento-maxillo-facciale dell'Università CEU Cardenal Herrera

Dott. Perez-Barquero, Jorge Alonso

- Laurea in Odontoiatria presso l'università di Valencia
- Professore Associato presso l'Università di Valencia
- Professore Collaboratore del Master in Protesi Dentale dell'Università di Valencia

Dott.ssa Primo Trullenque, Anna

- Master Universitario in Ortodonzia e Ortopedia Dentofacciale dell'Università CEU Cardenal Herrera
- Master Privato di Esperto in Ortodonzia e Ortopedia Dentofacciale dell'Università Ceu Cardenal Herrera
- Master in Odontoiatria Estetica e Adesiva presso l'Università di Valencia

Dott.ssa Sanz-Orrio Soler, Icíar

- Professoressa associata al corso di inglese della Laurea in Odontoiatria presso l'Università Cattolica di Valencia
- Docente del Master Privato di Specializzazione in Ortodonzia (Università CEU Cardenal Herrera)
- Master Universitario in Ortodonzia e Ortopedia Dentofacciale dell'Università CEU Cardenal Herrera



Direzione del corso | 25 tech

Dott.ssa Sánchez Albero, Ana

- Dottorato in Odontoiatria presso l'Università CEU Cardenal Herrera
- Docente del Master Universitario in Ortodonzia e Ortopedia Dentofacciale (Università CEU Cardenal Herrera)
- Docente del Master Privato di Specializzazione in Ortodonzia (Università CEU Cardenal Herrera)

Dott.ssa Sánchez García, María José

- Dottorato in Odontoiatria presso l'Università di Murcia
- Laurea in Odontoiatria presso l'università di Murcia
- Master Privato di Esperto in Parodontologia dell'Università di Murcia

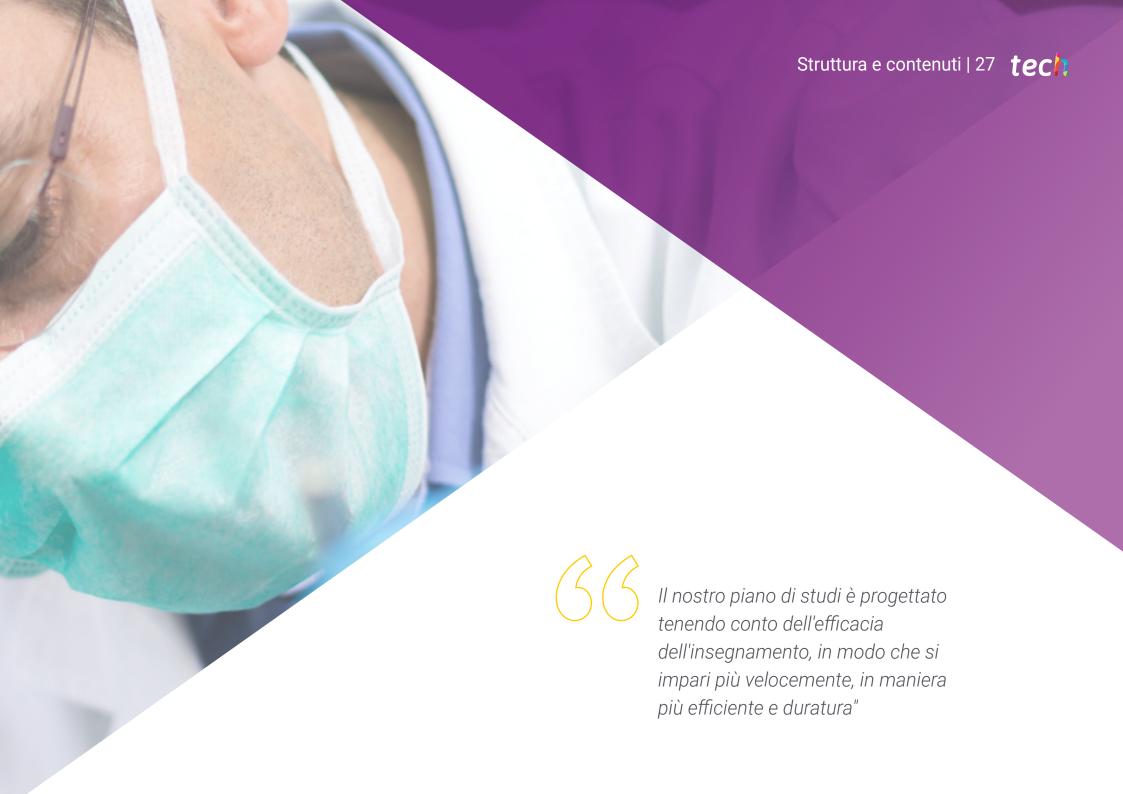
Dott.ssa Torrella Girbes, Mar

- Dedizione esclusiva alla pratica della specialità di Ortodonzia e Ortopedia Dentofacciale
- Docente con Dottorato incaricata della materia di Ortodonzia II all'UCH-CEU
- Docente collaboratrice del Dipartimento di Odontoiatria nella materia di Ortodonzia all'UCH-CEU
- Docente del Master Privato in Specializzazione in Ortodonzia dell'UCH-CEU
- Docente del Master Universitario di Ortodonzia e Ortopedia Dentofacciale all'UCH-CEU
- Laurea in Odontoiatria presso l'università di Valencia

Dott.ssa Valero Remohi, Paloma

- Docente del Master Universitario in Ortodonzia e Ortopedia Dentofacciale (Università CEU Cardenal Herrera)
- Docente del Master Privato di Specializzazione in Ortodonzia (Università CEU Cardenal Herrera)
- Professoressa Associata responsabile delle materie Ortodonzia I e Ortodonzia II presso il dipartimento di Odontoiatria dell'Università CEU Cardenal Herrera





tech 28 | Struttura e contenuti

Modulo 1. Odontoiatria Estetica

- 1.1. Definizione di odontoiatria estetica Strumenti terapeutici in un concetto multidisciplinare
 - 1.1.1. Armamentarium delle specializzazioni
 - 1.1.2. Protocolli di lavoro multidisciplinari
 - 1.1.3. Standardizzazione del paziente
- 1.2. Influenza psicosociale, bisogni dei pazienti Statistiche della domanda terapeutica
 - 1.2.1. Analisi della domanda
 - 1.2.2. Trattamenti e prospettive
 - 1.2.3. Il concetto di minimamente invasivo

Modulo 2. Diagnosi estetica

- 2.1. Analisi estetica Principi di biomimetica
 - 2.1.1. Studio facciale
 - 2.1.2. Studio del sorriso
- 2.2. Teoria del colore Strumenti diagnostici
 - 2.2.1 Natura del colore
 - 2.2.2. Parametri del colore
 - 2.2.3. Tecnica di stima (soggettiva) con guida analogica
 - 2.2.4. Altri fattori che influenzano la percezione
 - 2.2.5. Processo clinico di campionamento del colore
 - 2.2.6. Metodi oggettivi di stima cromatica (guide digitali)
- 2.3. Applicazione pratica del colore
 - 2.3.1. Applicazione pratica delle guide dei colori e delle tinte dentali
 - 2.3.2. Protocollo clinico per il successo dell'acquisizione del colore
 - 2.3.3. Colorazione dei denti
 - 2.3.4. Il colore come fattore di condizionamento nel processo decisionale con le resine composite
 - 2.3.5. Il colore come fattore di condizionamento nel processo decisionale con le ceramiche dentali
- 2.4. Comunicazione con il paziente
 - 2.4.1. Strumenti diagnostici attuali Software di comunicazione
 - 2.4.2. Mockup di applicazione diretta rispetto alla simulazione digitale

Modulo 3. Odontoiatria conservativa/cura della carie/devitalizzazione

- 3.1. Introduzione alle tecniche moderne di cura delle carie
 - 3.1.1. Classificazione e eziopatogenesi
 - 3.1.2. Strumenti diagnostici e di diagnosi precoce
- 3.2. Natura dei materiali per la ricostruzione diretta
 - 3.2.1. Introduzione: i compositi dentali come materiali per la ricostruzione diretta
 - 3.2.2. Storia e antecedenti dei compositi dentali
 - 3.2.3. Evoluzione e classificazioni
 - 3.2.4. Altri tipi di compositi dentali
 - 3.2.5. Proprietà dei compositi dentali
 - 3.2.6. Compositi Core Build-Up
- 3.3. Metodi ausiliari per la ricostruzione diretta
 - 3.3.1. Concetti di biomeccanica
 - 3.3.2. Classificazione di impianti
 - 3.3.3. Evoluzione dei concetti di ritenzione e resistenza
 - 3.3.4. Della ricostruzione
 - 3.3.5. Uso clinico degli impianti in fibra
 - 3.3.6. Aspetti da considerare
 - 3.3.7. Preparazione dello spazio per l'impianto
- 3.4. Isolamento assoluto come standard della ricostruzione
 - 3.4.1. La diga
 - 3.4.2. Strumenti e accessori
- 3.5. Sensibilità ed erosione dei denti Realtà
 - 3.5.1. Sensibilità dentale (ipersensibilità dentale)
 - 3.5.2. Eziopatogenesi
 - 3.5.3. Meccanismi fisiologici e patologici della risposta pulpare
 - 3.5.4. Trattamento e educazione del paziente
 - 3.5.5. Patologia erosiva Eziopatogenesi Trattamento
- 3.6. Ricostruzione del dente endodontico
 - 3.6.1. Particolarità biologiche del dente devitalizzato
 - 3.6.2. Sistemi di ritenzione intra-condotta
 - 3.6.3. Criteri di fattibilità
- 3.7. Ricostruzione del dente endodontico
 - 3.7.1. Riabilitazione dei denti anteriori trattati endodonticamente
 - 3.7.2. Ricostruzione dei denti posteriori trattati endodonticamente



Struttura e contenuti | 29 tech

- 3.8. Unità di polimerizzazione
 - 3.8.1. Influenza delle lampade. Misurazione oggettiva
 - 3.8.2. Prospettive restaurative e prostodontiche

Modulo 4. Fondamenti di adesione

- 4.1. Odontoiatria adesiva. Contesto e prospettive
 - 4.1.1. Classificazione degli adesivi per generazione
 - 4.1.2. Classificazione classica degli adesivi dentali in base al periodo di comparsa
 - 4.1.3. Meccanismi di adesione degli adesivi convenzionali
 - 4.1.4. Meccanismo di incollaggio degli adesivi automordenzanti
- 4.2. Adesione a diversi substrati
 - 4.2.1 Meccanismi di adesione
 - 4.2.2. Adesione ai tessuti dentali
- 4.3. Odontoiatria adesiva per diversi materiali
 - 4.3.1. Adesione all'interno del condotto
 - 4.3.2. Adesione ai materiali per la ricostruzione indiretta
- 4.4. Cementi in odontoiatria
 - 4.4.1. Classificazione dei cementi
 - 4.4.2. Processo decisionale
 - 4.4.3. Attrezzature e tecniche

Modulo 5. Sbiancamento

- 5.1. Sbiancamento dei denti
 - 5.1.1. Eziopatogenesi delle diverse discromie dentali
 - 5.1.2. Tecniche e materiali per lo sbiancamento dei denti Protocolli terapeutici
- 5.2. Sbiancamento dei denti vitali
 - 5.2.1. Tecniche in ambulatorio
 - 5.2.2. Tecniche a domicilio
- 5.3. Sbiancamento dei denti non vitali
 - 5.3.1. Tecniche non vitali in ambulatorio e a domicilio
 - 5.3.2. Altre misure da considerare nelle tecniche di sbiancamento non vitale
- 5.4. Protocolli terapeutici multidisciplinari e prospettive future
 - 5.4.1. Sbiancamento dei denti come supporto terapeutico
 - 5.4.2. Nuove prospettive terapeutiche

tech 30 | Struttura e contenuti

Modulo 6. Ceratura

- 6.1. Tecniche di ceratura Materiali e strumenti
 - 6.1.1. Cere
 - 6.1.1.1. Proprietà delle cere
 - 6.1.1.2. Tipi di ceratura
 - 6.1.1.3. Caratteristiche delle cere
 - 6.1.2. Tecniche e attrezzature per la produzione di modelli in cera
 - 6.1.2.1. Terminologia
 - 6.1.2.2. Parametri
 - 6.1.2.3. Traiettoria dei denti
 - 6.1.3. Principi necessari per la tecnica
- 6.2. Anatomia e ceratura dei denti posterosuperiori
 - 6.2.1. Anatomia e ceratura del primo e del secondo premolare superiore
 - 6.2.1.1. Caratteristiche comuni
 - 6.2.1.2. Primo premolare superiore
 - 6.2.1.3. Secondo premolare superiore
 - 6.2.2. Anatomia e ceratura del primo e del secondo molare inferiore
 - 6.2.2.1. Caratteristiche comuni
 - 6.2.2.2. Primo molare superiore
 - 6.2.2.3. Secondo molare superiore
- 6.3. Anatomia e ceratura dei denti posteroinferiori
 - 6.3.1. Anatomia e ceratura del primo e del secondo premolare superiore
 - 6.3.1.1. Caratteristiche comuni
 - 6.3.1.2. Primo premolare mandibolare
 - 6.3.1.3. Secondo premolare mandibolare
 - 6.3.2. Anatomia e ceratura del primo e del secondo molare inferiore
 - 6.3.2.1. Caratteristiche comuni
 - 6.3.2.2. Primo molare mandibolare
 - 6.3.2.3 Secondo molare mandibolare
- 6.4. Anatomia e ceratura dei denti anterosuperiori
 - 6.4.1. Anatomia e ceratura degli incisivi centrali superiori
 - 6.4.2. Anatomia e ceratura degli incisivi laterali superiori
 - 6.4.3. Anatomia e ceratura dei canini superiori
- 6.5. Anatomia e ceratura dei denti anteroinferiori
 - 6.5.1. Anatomia e ceratura degli incisivi inferiori

- 6.5.2. Anatomia e ceratura dei canini mandibolari
- 5.6. Applicazione pratica della ceratura anatomica
 - 6.6.1. Comunicazione efficace clinica-laboratorio
 - 6.6.2. Tecnica del mockup
 - 6.6.3. Il mockup come strumento comunicativo e tecnico
 - 6.6.4. Il mockup come strumento diagnostico e tecnico

Modulo 7. Parodontologia applicata

- 7.1. Analisi gengivale estetica Simmetrie/asimmetrie
 - 7.1.1. Concetto moderno di biotipo gengivale. Aggiornamento sulla definizione di spazio biologico
 - 7.1.2. Disarmonie orizzontali e verticali. Classificazione
 - 7.1.3. Alterazioni del colore gengivale
- 7.2. Eziopatogenesi delle disarmonie gengivali
 - 7.2.1. Analisi gengivale
 - 7.2.2. Fattori predisponenti e causali
- 7.3. Stabilizzazione parodontale di base e avanzata
 - 7.3.1. Introduzione e classificazione
 - 7.3.2. Cause della parodontite
 - 7.3.3. Trattamento parodontale di base
 - 7.3.4. Tecniche di risanamento
 - 7.3.5. Prevedibilità e risultati a lungo termine
- 7.4. Alternative terapeutiche
 - 7.4.1. Indicazioni
 - 7.4.2. Tecniche chirurgiche
 - 7.4.3. Gengivectomia
 - 7.4.4. Allungamento della corona
 - 7.4.5. Strumenti e materiali
 - 7.4.6. Limiti e prospettive
- 7.5. Trattamento multidisciplinare del sorriso gengivale
 - 7.5.1. Cause del sorriso gengivale
 - 7.5.2. Fattori ossei predisponenti
 - 7.5.3. Movimenti ortodontici

Struttura e contenuti | 31 tech

7.5.4. Terapie chirurgiche applicabili

Modulo 8. Compositi

- 8.1. Materiali per la ricostruzione diretta e indiretta
 - 8.1.1. Biocompatibilità e prospettive future
 - 8.1.2. Proprietà fisiche ed estetiche Ceramica e compositi
- 8.2. Tecniche
 - 8.2.1. Tecnica a mano libera
 - 8.2.2. Tecnica di stratificazione con chiavi palatali nel settore anteriore
 - 8.2.3. Tecnica di iniezione
 - 8.2.4. Tecniche indirette di riabilitazione estetica
- 8.3. Stratificazione diretta nel settore anteriore con chiavi palatali
 - 8.3.1. Importanza della ceratura. Comunicazione e guida terapeutica
 - 8.3.2. Chiavi in silicone per guida e riduzione
 - 8.3.3. Tecnica passo dopo passo, classi III, IV e V
- 8.4. Tecnica di stratificazione diretta per casi unitari
 - 8.4.1. Cambiamenti di proporzioni
 - 8.4.2. Agenesia degli incisivi laterali superiori
 - 8 4 3 Cambiamenti di colore
 - 8.4.4. Chiusura di diastemi
- 8.5. Progettazione del sorriso in composito diretto
 - 8.5.1. Progetti per il sorriso
 - 8.5.2 Protocolli di trattamento
- 8.6. Finitura e lucidatura
 - 8.6.1. Fattori determinanti e strumentali
 - 8.6.2. Sequenza e procedura di finitura e lucidatura
- 8.7. Mantenimento
 - 8.7.1. Influenza di alcuni fattori estrinseci sul risultato a lungo termine
 - 8.7.2. Protocolli d'azione e regole per la manutenzione
- 8.8. Esemplificazione con diversi sistemi di ricostruzione
 - 8.8.1. Sistemi americani
 - 8.8.2. Sistemi europei

- 8.8.3. Sistemi giapponesi
- 8.8.4. Criteri di selezione
- 3.9. La Ricostruzione diretta come supporto ad altre specializzazioni
 - 8.9.1. Resine composite nei denti anteriori
 - 8.9.2. Tecniche di compensazione delle proporzioni e degli spazi
 - 8.9.2.1. Tecniche conservative o non restaurative
 - 8.9.2.2. Tecniche di aggiunta/ricostruzione
 - 8.9.2.3. Tecniche non conservative
 - 8.9.3. Odontoiatria estetica come supporto alle altre specializzazioni
 - 8.9.3.1. Cosmetica come complemento dell'ortodonzia
 - 8.9.3.2. Cosmetica come complemento nei trattamenti parodontali
 - 8.9.3.3. Cosmetica come complemento nei trattamenti di riabilitazione
- 8.10. Compositi indiretti Tecniche e protocolli
 - 8.10.1. Materiali e metodologia
 - 8.10.2. Provvedimenti e misure
 - 8.10.3. Vantaggi e svantaggi

Modulo 9. Porcellana

- 9.1. Materiali per la riabilitazione di protesi in ceramica integrale
 - 9.1.1. Classificazione e proprietà classiche delle porcellane dentali
 - 9.1.2. Classificazione moderna e proprietà dei nuovi materiali
- 9.2. Specifiche tecniche dei materiali
 - 9.2.1. Requisiti di riduzione per preparare i denti alla loro riabilitazione con differenti materiali
 - 9.2.2. Strumenti meccanici rotanti per la riduzione dei denti
 - 9.2.3. Condizioni anatomo-fisiologiche e ottiche dei materiali
- 9.3. Impronte per la riabilitazione protesica fissa
 - 9.3.1. Diagnosi e classificazione dei materiali
 - 9.3.2. Tecniche di impronte
 - 9.3.3. Spostamento dei tessuti gengivali
- 9.4. Riabilitazione estetica con faccette
 - 9.4.1. Tecnica passo dopo passo
 - 9.4.2. Scelta dei materiali Importanza del substrato

tech 32 | Struttura e contenuti

- 9.4.3. Preparazione e trattamento intra-operatorio del dente e realizzazione di protesi
- 9.4.4. Cementazione definitiva Materiali e tecniche
- 9.5. Procedure di laboratorio per la realizzazione di faccette
 - 9.5.1. Impronte definitive e comunicazione con il laboratorio
 - 9.5.2. Tecniche di laboratorio per la fabbricazione faccette
- 9.6. Riabilitazione estetica mediante corone con rivestimento completo
 - 9.6.1. Tecnica passo dopo passo
 - 9.6.2. Scelta dei materiali Importanza del substrato
 - 9.6.3. Preparazione e trattamento intra-operatorio del dente e realizzazione di protesi
 - 9.6.4. Cementazione definitiva Materiali e tecniche
- 9.7. Procedure di laboratorio per la produzione di corone di rivestimento completo
 - 9.7.1. Impronte definitive e comunicazione con il laboratorio
 - 9.7.2. Tecniche di laboratorio per la fabbricazione di corone con rivestimento integrale
- 9.8. Odontoiatria estetica assistita dal computer
 - 9.8.1. Principali sistemi CAD/CAM, proprietà e caratteristiche
 - 9.8.2. Il potere della Biocopia, applicazioni biomimetiche
 - 9.8.3. Tendenze future e stampa 3D
- 9.9. Tecniche monolitiche
 - 9.9.1. Indicazioni e protocolli
 - 9.9.2. Trucco e successiva caratterizzazione
- 9.10. Nuove tendenze nelle protesi in ceramica
 - 9.10.1. Intaglio verticale Indicazioni e svantaggi della tecnica
 - 9.10.2. Tecnica di Preparazione dei Denti Biologicamente Orientata (BOPT)

Modulo 10. Occlusione pratica

- 10.1. Concetti moderni di occlusione
 - 10.1.1. Guida anteriore, canina e funzionamento del gruppo
 - 10.1.2. Interferenze occlusali nella lateralità: Sul lato del lavoro
 - 10.1.3. Interferenze occlusali nella lateralità: Sul lato dell'equilibrio
 - 10.1.4. Interferenze in protrusione
 - 10.1.5. Relazione centrica

- 10.1.6. Contatto prematuro, posizione di contatto retratta (RC), occlusione della relazione centrica o interferenza della relazione centrica
- 10.2. L'implicazione dell'occlusione nella riabilitazione
 - 10.2.1. Fattori eziologici coinvolti nella DCM
 - 10.2.2. Fattori fisiopatologici sistemici
 - 10.2.3. Fattori psicosociali e stress emotivo
 - 10.2.4. Parafunzioni
 - 10.2.5. Traumi
 - 10.2.6. Dolore profondo costante
 - 10.2.7. Relazione tra occlusione e DCM
- 10.3. Intaglio selettivo
 - 10.3.1. Regola dei tre terzi
 - 10.3.2. Indicazioni
 - 10.3.3. Sequenza di intaglio selettivo in relazione centrica
 - 10.3.4. Sequenza di intaglio nei movimenti eccentrici
 - 10.3.5. Seguenza di intaglio protusivo
 - 10.3.6. Obiettivi terapeutici

Modulo 11. Riabilitazione successiva minimamente invasiva

- 11.1. Concetti di riabilitazione orale adesiva
 - 11.1.1. Principi di ricostruzioni minimamente invasive
 - 11.1.2. Dimensione verticale dell'occlusione
- 11.2. Occlusione nella riabilitazione adesiva
 - 11.2.1. Registrazione e gestione del modello diagnostico
 - 11.2.2. Necessità di montaggio in articolatore e presa dell'arco facciale
 - 11.2.3. Deprogrammazione e provvisorizzazione come strumento di controllo
 - 11.2.4. Stabilizzazione per la manutenzione a lungo termine
- 11.3. Materiali e indicazioni
 - 11.3.1. Aggiornamento sulla riduzione dei denti per incrostazioni
 - 11.3.2. Criteri per la scelta del materiale da ricostruzione Sistemi ricostruttivi per i settori posteriori
- 11.4. Tecniche per aumentare la dimensione verticale dell'occlusione con le resine dirette
 - 11.4.1. Materiali e protocolli



Struttura e contenuti | 33 tech

- 11.4.2. Procedura tecnica
- 11.4.3. Limiti, vantaggi e svantaggi
- 11.5. Tecniche per aumentare la dimensione verticale dell'occlusione con le resine indirette
 - 11.5.1. Materiali e protocolli
 - 11.5.2. Procedura tecnica
 - 11.5.3. Limiti, vantaggi e svantaggi
- 11.6. Tecniche per aumentare la dimensione verticale dell'occlusione con porcellane
 - 11.6.1. Materiali e protocolli
 - 11.6.2. Procedura tecnica
 - 11.6.3. Limiti, vantaggi e svantaggi
- 11.7. Procedure di laboratorio per i cambiamenti della dimensione verticale
 - 11.7.1. Procedure di riabilitazione con compositi
 - 11.7.2. Procedure di riabilitazione con porcellane

Modulo 12. Ortodonzia applicata

- 12.1. Nuovi sistemi ortodontici o di ortodonzia Aggiornamento
 - 12.1.1. Storia degli allineatori
 - 12.1.2. Uso attuale delle ferule trasparenti
- 12.2. Principi di dinamica della torsione e loro conseguenze biologiche
 - 12.2.1. Applicazioni pratiche
 - 12.2.2. La specialità ortodontica come elemento di valore
- 12.3. Parametri di intrusione ed estrusione
 - 12.3.1. Punti di pressione
 - 12.3.2. Introduzione agli attacchi ortodontici
 - 12.3.2.1. Attacchi ottimizzati
 - 12.3.2.2. Attacchi convenzionali
 - 12.3.2.3. Gerarchia di posizionamento degli apparecchi in base al movimento da eseguire per ogni dente
 - 12.3.2.4. Movimenti abituali per cui non è possibile collocare gli attacchi
 - 12.3.2.5. Posizionamento degli attacchi

tech 34 | Struttura e contenuti

- 12.4. L'uso di allineatori invisibili in odontoiatria estetica
 - 12.4.1. Protocolli e limiti
 - 12.4.2. Integrazione in altre specializzazioni

Modulo 13. Fotografia

- 13.1. Fotografia digitale
 - 13.1.1. Teoria della luce
 - 13.1.1. Come si crea una fotografia?
 - 13.1.2. Concetti tecnici
 - 13.1.2.1. Apertura del diaframma ("F").
 - 13.1.2.2. Profondità di campo
 - 13.1.2.3. Modalità di esposizione
 - 13.1.2.4. Approccio
 - 13.1.2.5. Lunghezza focale
 - 13.1.2.6. Velocità di scatto o velocità dell'otturatore ("SS")
 - 13.1.2.7. Sensibilità ("ISO")
 - 13.1.2.8. Esposizione
 - 13.1.2.9. Configurazione del formato del file
 - 13.1.3. Teoria del colore
 - 13.1.3.1. Spazio del colore
 - 13.1.3.2. Dimensioni del colore
 - 13.1.3.3. Fenomeni ottici
- 13.2. Attrezzatura
 - 13.2.1. Fotocamere
 - 13.2.2. Metodi di illuminazione artificiale
 - 13.2.3. Sistemi di supporto per la fotografia
- 13.3. Fotografia dentale applicata
 - 13.3.1. Fotografia dentale extraorale
 - 13.3.2. Fotografia dentale intraorale

- 13.3.3. Fotografia di laboratorio e di modelli
- 13.4. L'importanza della fotografia come strumento di comunicazione
 - 13.4.1. Comunicazione con il paziente
 - 13.4.2. Comunicazione con il laboratorio

Modulo 14. Implantologia estetica

- 14.1. Concetti attuali in implantologia dentale
 - 14.1.1. Influenza del progetto macroscopico
 - 14.1.2. Connessioni protesiche
 - 14.1.3. Tipi di protesi su impianti
- 14.2. Standard di successo in implantologia dentale
 - 14.2.1. Indici di estetica rosa e bianca
 - 14.2.2. Classificazioni dei diversi difetti volumetrici
 - 14.2.3. Definizione dei tempi chirurgici. Tecniche, vantaggi e svantaggi
 - 14.2.4. Tempi di caricamento delle protesi. Tecniche, vantaggi e svantaggi
- 14.3. Rigenerazione dei tessuti
 - 14.3.1. Rigenerazione ossea. Tecniche e applicazione
 - 14.3.1.1. Tipi di membrane
 - 14.3.1.2. Tecniche di rigenerazione ossea nel settore estetico
 - 14.3.2. Rigenerazione dei tessuti molli Tecniche e applicazione
 - 14.3.2.1. Innesto gengivale libero
 - 14.3.2.2. Innesto di tessuto connettivo per l'aumento di volume
 - 14.3.2.3. Innesto di tessuto connettivo per coprire una recessione dell'impianto
- 14.4. Integrazione dell'implantologia in un contesto multidisciplinare
 - 14.4.1. Processo decisionale spaziale e volumetrico
 - 14.4.2. Agenesia degli incisivi laterali
 - 14.4.2.1. Tipi di membrane
 - 14.4.2.2. Tecniche di rigenerazione ossea nel settore estetico
 - 14.4.3. Provvisorietà e tecniche di confezionamento

14.4.3.1. Protesi provvisoria fissa sui denti

14.4.3.2. Protesi provvisoria rimovibile

14.4.3.3. Protesi provvisoria fissa su impianti

14.4.3.4. Materiali nelle protesi provvisorie

Modulo 15. Estetica parodontale

15.1. Anatomia della regione facciale, labiale e periorale

15.1.1. Ossa facciali

15.1.2. Muscoli masticatori e facciali

15.1.3. Sistema muscolo-aponeurotico superficiale (SMAS)

15.2. Materiali di riempimento e tecniche di infiltrazione

15.2.1. Classificazione dei materiali di riempimento

15.3. Tecniche di infiltrazione di base con materiali di riempimento di media densità

15.3.1. Selezione del paziente

15.3.2. Metodologia

15.3.3 Tecniche di infiltrazione di base

15.3.4. Trattamento del Codice a barre (rughe periorali)

15.3.5. Trattamento delle labbra: Profilazione Projezione Eversione

15.3.6. Trattamento della piega nasolabiale e della piega a marionetta

15.4. Tecniche di infiltrazione di base con materiali di riempimento di alta densità

15.4.1. Regole generali

15.4.2. Anestesia Blocco nervoso

15 4 3 Nervo infraorbitario

15.4.4. Nervo mentoniero

15.4.5. Indicazioni comuni con materiali di riempimento di alta densità

15.4.6. Rughe nasolabiali

15.4.7. Labbra

15.4.8. Linee di marionette

15.4.9. La mandibola e il mento

Modulo 16. Diagnosi iniziale

16.1. Diagnosi sistematica in ortodonzia

16.1.1. Prima visita e storia clinica

16.1.2. Analisi del paziente

16.1.3. Controlli standard

16.1.4. Controlli complementari

16.1.5. Controlli miofunzionali

16.2. Diagnosi ortodontica a tappe

16.2.1. Stabilire una lista di problemi

16.2.2. Definizione degli obiettivi terapeutici

16.2.3. Pianificazione della meccanoterapia e delle apparecchiature

Modulo 17. Diagnosi avanzata

17.1. Analisi cefalometrica Diagnosi 3D: CBCT e TC

17.1.1. Analisi cefalometrica

17.1.1. Introduzione

17.1.1.2. Descrizione dei punti craniometrici

17.1.1.3. Analisi cefalometrica di Steiner

17.1.1.4. Analisi cefalometrica di Ricketts

17.1.2. Diagnosi 3D

17.1.2.1. Introduzione

17.1.2.2. Fondamenti di sistema

17.1.2.3. CBCT in confronto alla Tomografia Computerizzata

17.1.2.4. Vantaggi

tech 36 | Struttura e contenuti

17.1.2.5. Svantaggi

17.1.2.6. II voxel

17.1.2.7. Elaborazione delle immagini

17.1.2.8. Radiazioni

17.1.2.9. Applicazione clinica del CBCT

17.2. Diagnosi e trattamento delle abitudini

17.2.1. Introduzione

17.2.2. Deglutizione atipica infantile

17.2.3. Abitudini di suzione nutrizionale

17.2.3.1. Allattamento materno

17.2.3.2. Biberon

17.2.4. Abitudini di suzione non nutrizionali

17.2.4.1. Suzione digitale

17.2.4.2. Abitudine al ciuccio

17.2.5. Respirazione orale

17.2.6. Dislalia

17.2.7. Altre abitudini

17.3. Diagnosi precoce dei pazienti a rischio

- 17.3.1. Carie e macchie bianche: Tecniche attuali Trattamento preventivo della demineralizzazione dello smalto
- 17.3.2. Riassorbimenti delle radici Tecniche attuali Trattamento preventivo del riassorbimento delle radici
- 17.3.3. Diagnosi differenziale dei più comuni disturbi temporomandibolari nei pazienti ortodontici
- 17.3.4. Riassorbimento condilare idiopatico Tecniche attuali di diagnosi Trattamento preventivo per il morso aperto progressivo grave

Modulo 18. Eziologia delle malocclusioni e delle deformità dentofacciali

18.1 Crescita e sviluppo craniofacciale

- 18.1.1. Tipi di crescita postnatale
- 18.1.2. Integrazione dello sviluppo facciale
- 18.1.3. Crescita della mascella superiore
- 18.1.4. Crescita della mandibola



- 18.2. Fisiopatologia della formazione dei denti
 - 18.2.1. Fasi eruttive
 - 18.2.2. Eruzione dentale negli adulti
 - 18.2.3. Meccanismi di eruzione
 - 18.2.4. Sviluppo generale della dentatura
- 18.3. Crescita e adattamento dentoalveolare in diverse malocclusioni e deformità dentofacciali
 - 18.3.1. Crescita dentoalveolare e adattamento delle malocclusioni trasversali
 - 18.3.2. Crescita e adattamento dentoalveolare delle malocclusioni verticali
 - 18.3.3. Crescita e adattamento dentoalveolare delle malocclusioni sagittali
- 18.4. Diagnosi differenziale dei fattori eziologici
 - 18.4.1. Fattori eziologici della malocclusione
 - 18.4.2. Cause specifiche di malocclusione
 - 18.4.3. Influenze genetiche
 - 18.4.4. Influssi ambientali
 - 18.4.5. Prospettiva eziologica attuale

Modulo 19. Piano di trattamento

- 19.1. Concetti e obiettivi
 - 19.1.1. Priorità nella lista dei problemi ortodontici
 - 19.1.2. Opzioni di trattamento e pianificazione terapeutica
 - 19.1.3. Fattori da valutare nelle possibilità di trattamento
 - 19.1.4. Tipi di trattamenti
 - 19 1 5 Trattamento ortodontico e disturbi
- 19.2. Ortodonzia basata su prove PICO, database, lettura critica di articoli
 - 19.2.1. Formulazione del quesito clinico
 - 19.2.2. Consultazione della letteratura
 - 19.2.3. Tipi di studi clinici
 - 19.2.4. Bias e fattori di confusione
 - 19.2.5. Livelli di efficacia e grado di raccomandazione
 - 19.2.6. Valutazione critica dei risultati
- 19.3. Limiti dell'ortodonzia e dell'ortopedia dento-facciale secondo il tipo di malocclusione e l'età del paziente
 - 19.3.1. Modifiche alla crescita nel trattamento dei problemi scheletrici
 - 19.3.2. Limiti biologici

- 19.3.3. Limiti dei tessuti molli
- 19.4. Indicazioni per un trattamento precoce o ritardato
 - 19.4.1. Determinare la maturità scheletrica
 - 19.4.2. Evoluzione delle malocclusioni durante la crescita
 - 19.4.3. Trattare la malocclusione precoce
- 19.5. Determinare la necessità di estrazioni terapeutiche
 - 19.5.1. Definire le malocclusioni volumetriche
 - 19.5.2. Estrazione terapeutica dei premolari
 - 19.5.3. Casi di estrazioni particolari
 - 19.5.4. Tecnica di stripping come alternativa alle estrazioni dei denti
- 19.6. Elaborare un piano di trattamento individualizzato
 - 19.6.1. Considerazioni generali nella pianificazione del trattamento individualizzato
 - 19.6.2. Determinare un piano di trattamento individualizzato
 - 19.6.3. Strumenti ausiliari per determinare il piano di trattamento individuale: La scatola di Steiner

Modulo 20. Biomeccanica clinica avanzata

- 20.1. Biomeccanica applicata all'ortodonzia e all'ortopedia
 - 20.1.1. Piastre rimovibili attive
 - 20.1.2. Apparecchi funzionali
 - 20.1.3. Modalità d'azione
 - 20.1.4. Azione ortopedica
 - 20.1.5. Azione sui denti
- 20.2. Tecniche di cementazione di brackets e fascette
 - 20.2.1. Cementazione diretta
 - 20.2.2. Cementazione indiretta
 - 20.2.3. Indicazioni e limiti
- 20.3. Microviti
 - 20.3.1. Indicazioni generali
 - 20.3.2. Limitazioni d'uso

tech 38 | Struttura e contenuti

- 20.4. Aiuti chirurgici allo spostamento dei denti
 - 20.4.1. Anatomia del parodonto
 - 20.4.2. Fisiologia del movimento ortodontico dei denti
 - 20.4.3. Perché i denti si muovono più velocemente?
 - 20.4.4. Tipi di ausili chirurgici

Modulo 21. Ortopedia dento-facciale precoce

- 21.1. Ortopedia precoce: riabilitazione neuro-occlusale
 - 21.1.1. Concetto e motivazioni
 - 21.1.2. Legge di Planas della minima dimensione verticale e dell'angolo masticatorio funzionale Planas
 - 21.1.3. Leggi di Planas per lo sviluppo del sistema stomatognatico
 - 21.1.4. Terapie durante il primo anno
 - 21.1.5. Terapie nella prima dentizione
 - 21.1.6. Terapie nella dentizione mista e nella seconda dentizione
- 21.2. Trattamento in dentizione fissa e mista prima fase
 - 21.2.1. Classe III e morso incrociato anteriore
 - 21.2.2. Classe II
 - 21.2.3. Morso aperto anteriore
 - 21.2.4. Morso sporgente
 - 21.2.5. Morso incrociato posteriore e problemi trasversali Asimmetria facciale nei bambini Trattamento di bambini con OSA
 - 21.2.6. Alterazioni dell'eruzione dentaria Canini Incisivi Premolari e Molari
 - 21.2.7. Problemi di spazio

Modulo 22. Ortopedia dento-facciale tardiva

- 22.1. Trattamenti nella dentizione permanente: Ortopedia tardiva
 - 22.1.1. Eziologia
 - 22.1.2. Indicazioni per il trattamento
 - 22.1.3. Limitazioni
- 22.2. Trattamento di Classe III
 - 22.2.1. Eziologia

- 22.2.2. Indicazioni per il trattamento
- 22 2 3 Limitazioni
- 22.3. Trattamento di Classe II.
 - 22.3.1. Eziologia
 - 22.3.2. Indicazioni per il trattamento
 - 22.3.3. Limitazioni
- 22.4. Trattamento del morso aperto anteriore
 - 22.4.1. Definizione di Morso Aperto Anteriore (AOM)
 - 22.4.2. Trattamento del Morso Anteriore (MAA)
 - 22.4.3. Terapie tardive per il Morso Anteriore Aperto (OAB)
- 22.5. Trattamento della Morso sporgente
 - 22.5.1. Eziologia
 - 22.5.2. Indicazioni per il trattamento
 - 22.5.3. Limitazioni
- 22.6. Trattamento di Morso incrociato posteriore e problemi trasversali
 - 22.6.1. Concetto e classificazione
 - 22.6.2. Epidemiologia
 - 22.6.3. Eziologia
 - 22.6.4. Diagnosi
 - 22.6.5. Trattamento
 - 22.6.6. Nuove tecnologie

Modulo 23. Ortodonzia convenzionale

- 23.1. Trattamenti nella dentizione mista al 2º stadio e nella prima dentizione permanente
 - 23.1.1. Protocolli di trattamento
 - 23.1.2. Indicazioni e controindicazioni Apparecchi fissi
 - 23.1.2.1. Vantaggi e svantaggi. Apparecchi fissi
 - 23.1.3. Malocclusioni
 - 23.1.3.1. Malocclusioni Trasversali
 - 23.1.3.2. Malocclusioni Verticali
 - 23.1.4. Ritenzione/Recidiva
- 23.2. Caratteristiche dell'incollaggio dei brackets secondo il tipo di malocclusione e/o gli

Struttura e contenuti | 39 tech

obiettivi	terapeutici			
23.2.1.	Installazione degli apparecchi pre-regolati			
	23.2.1.1. Posizionamento di brackets e tubi			
	23.2.1.2. Posizionamento mesiodistale			
	23.2.1.3. Posizione verticale ("altezza")			
	23.2.1.4. Inclinazione			
	23.2.1.5. Adattamento al volto vestibolare			
23.2.2.	Cementazione in caso di curva di Spee profonda			
23.2.3.	Cementazione in casi di molari di II classe			
	23.2.3.1. Cementazione su denti fratturati o erosi			
Prima fase: allineamento e raddrizzamento Tipi di intrusioni				
23.3.1.	Allineare			
	23.3.1.1. Principi per la scelta degli archi di allineamento			
	23.3.1.2. Allineamento dell'affollamento simmetrico			
	23.3.1.3. Allineamento in caso di estrazione di premolari			
	23.3.1.4. Allineamento in casi di non estrazione			
23.3.2.	Pareggiamento dei denti			
	23.3.2.1. Pareggiamento tramite estrusione (intrusione relativa)			
	23.3.2.2. Pareggiamento tramite intrusione			
Seconda fase: lavoro, chiusura degli spazi di estrazione				
23.4.1.	Correzione del rapporto molare			
	23.4.1.1. Crescita differenziale nei pazienti di classe II			
	23.4.1.2. Ancoraggio differenziale degli spazi di estrazione			
22.42	23.4.1.3. Distalizzazione			
23.4.2.	Chiusura di spazi di estrazione o residui 23.4.2.1. Arco continuo con anse di bloccaggio o Arco DKL			
	23.4.2.2. Scivolamento			
22/2	Correzione dell'overjet e dell'underbite			
	Centratura delle linee centrali			
	ise: la chiusura Progettare la ritenzione			
	Definizione di ritenzione			
	Tipi di apparecchi di ritenzione			
∠∪.∪.∠.	ripi ui apparecelli ui litelizione			

23.3.

23.4.

23.5.

23.5.2.1. Appare	ecchi fissi
23.5.2.2. Appare	ecchi mobili

23.5.3. Durata della ritenzione

23.5.3.1. Casi che possono non richiedere la ritenzione

23.5.3.2. Casi che richiedono una ritenzione permanente o semipermanente

23.5.3.3. Casi che richiedono un periodo di ritenzione variabile

Modulo 24. Trattamenti avanzati in ortodonzia convenzionale

24.1. Impianti e microviti come ancoraggi

24.1.1. Indicazioni e limiti delle microviti

24.1.1.1. Indicazioni principali

24.1.1.2. Limiti e complicazioni dell'ancoraggio scheletrico

24.1.2. Tecniche cliniche e di laboratorio per migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema Protocolli attuali basati su prove

24.1.2.1. Posizionamento di microviti

24.1.2.2. Attivazione della microvite

24.2. Aiuti chirurgici e non chirurgici per accelerare il movimento

24.2.1. Tecniche chimiche

24.2.2. Tecniche fisiche

24.2.3. Tecniche chirurgiche

24.2.4. Indicazioni per le micro-osteoperazioni

24.3. Trattamento dei denti impattati e di altri disturbi dell'eruzione

24.3.1. Denti impattati o non erotti

24.3.2. Canini inclusi

24.3.3. Trattamento di altri disturbi causati dall'eruzione

24.4. Trattamento dei morsi aperti: la tecnica a più stadi

tech 40 | Struttura e contenuti

- 24.4.1. Struttura e funzione dei multi-assemblaggi
- 24.4.2. Diagnosi nella tecnica del multi-assemblaggio
- 24.4.3. Trattamento dell'angolo alto di Classe III
- 24.4.4. Trattamento dell'angolo basso di Classe III
- 24.4.5. Trattamento del morso aperto di Classe I
- 24.4.6. Trattamenti del morso aperto di Classe II

Modulo 25. Trattamenti multidisciplinari

- 25.1. Trattamento del paziente parodontale
 - 25.1.1. Il paziente adulto e le sue caratteristiche specifiche
 - 25.1.2. Anatomia del parodonto
 - 25.1.3. Trattamento multidisciplinare o interdisciplinare
 - 25.1.4. Diagnosi del paziente adulto e determinazione degli obiettivi di trattamento
 - 25.1.5. Preparazione del paziente adulto per il trattamento ortodontico
 - 25.1.6. Lo strumento di stripping come elemento essenziale nei pazienti parodontali adulti
 - 25.1.7. Un'entità speciale: Il paziente adulto con crollo del morso posteriore
- 25.2. Trattamento ed estetica dei frontali anteriori Ortodonzia e Protesi
 - 25.2.1. Requisiti fondamentali per una terapia occlusale di successo come proposto da Dawson
 - 25.2.2. Le 6 decisioni che influenzano la matrice di anatomia funzionale
 - 25.2.3. La guida anteriore
 - 25.2.4. Criteri estetici fondamentali
- 25.3. Ortodonzia e trattamento della SAHS nei bambini
 - 25.3.1. Anatomia del sistema respiratorio
 - 25.3.2. Sistema linfatico
 - 25.3.3. Concetti generali sul sonno: Il sonno e la respirazione
 - 25.3.4. Esame clinico nei bambini con sospetto di SAHS
- 25.4. Ortodonzia e trattamento della SAHS negli adulti
 - 25.4.1. Medicina del sonno
 - 25.4.2. Sindrome da apnea- ipopnea del sonno (SAHS)

- 25.4.3. Efficacia dei dispositivi di avanzamento mandibolare (MAD)
- 25.4.4. Protocollo di gestione e monitoraggio della terapia

Modulo 26. Ortodonzia linguale

- 26.1. Storia e introduzione alla tecnologia degli apparecchi linguali
- 26.2. Perché ricorrere all'ortodonzia linguale?
 - 26.2.1. Panoramica dei diversi sistemi globali disponibili
- 26.3. Materiali di base necessari per sistemi predefiniti
 - 26.3.1. Materiali utilizzabili
 - 26.3.2. Materiali non utilizzabili
- 26.4. Selezione del paziente e raccolta dei dati
 - 26.4.1. Caratteristiche del paziente Linguale
 - 26.4.2. Impronte di silicone: procedura
 - 26.4.3. Passaggio al digitale: lo scanner
 - 26.4.4. Preparazione del formulario di laboratorio e scelta della ricetta
- 26.5. Punti chiave da considerare nel trattamento ortodontico linguale
- 26.6. Differenze biomeccaniche vestibolari e linguali Aggiornamento delle apparecchiature sui 3 piani spaziali
- 26.7. Procedure di laboratorio
 - 26.7.1. Regolazione dell'apparecchio con il sistema Hiro
 - 26.7.1.1. Introduzione
 - 26.7.1.2. Procedura passo dopo passo
 - 26.7.1.3. Arco mascellare
 - 26.7.1.4. Arco mandibolare
 - 26.7.1.5. Utilizzare un arco completo
 - 26.7.1.6. Posizionare i brackets
 - 26.7.1.7. Realizzare i portaimpronte individuali
 - 26.7.1.8. Personalizzare la base dei brackets
 - 26.7.2. Personalizzare l'apparecchio del sistema incognito™



Struttura e contenuti | 41 tech

00	701		1.		
76	/ // 1	Processo	ИI	nrod	HZIONE

- 26.7.2.2. Messa a punto
- 26.7.2.3. Progetto dei brackets mediante l'aiuto del computer
- 26.7.2.4. Prototipazione
- 26.7.2.5. Raccolta e controllo di qualità
- 26.7.2.6. Piegatura degli archi
- 26.7.2.7. Portaimpronte di cementazione e personalizzato

26.8. Accettazione e approvazione della messa a punto

- 26.8.1. Messa a punto manuale
- 26.8.2. Messa a punto digitale

26.9. Accettazione del caso e allestimento dell'armadietto

- 26.9.1. Accettazione del caso
- 26.9.2. Organizzazione dell'appuntamento in agenda
- 26.9.3. Preparazione dell'armadietto

26.10. Cementazione indiretta secondo la scelta del portaimpronte individuale selezionato

- 26.10.1. Cementazione indiretta con portaimpronte in silicone trasparente
- 26.10.2. Cementazione indiretta con portaimpronte in silicone opaco

26.11. Tipologia e uso delle legature di base

- 26.11.1. Scanalatura autobloccante
- 26.11.2. Legatura elastica convenzionale
- 26.11.3. Legatura metallica
- 26.11.4. Sovrapposizione
- 26.11.5. Sovrapposizione in acciaio
- 26.11.6. Fascetta di sicurezza
- 26.11.7. Lasso flessibile
- 26.11.8. Lasso convenzionale
- 26.11.9. O-Lasso
- 26.11.10. Chicane

26.12. Selezione e posizionamento dell'arco

- 26.12.1. Caratteristiche delle fessure nei brackets linguali
- 26.12.2. Sequenza di archi
- 26.12.3. Archi sovraestesi
- 26.12.4. Posizionamento iniziale dell'arco e manipolazione dell'arco in bocca

tech 42 | Struttura e contenuti

- 26.13. Prevenzione e soluzioni per emergenze e complicazioni comuni
 - 26.13.1. Prevenzione e soluzioni di emergenza
 - 26.13.2. Ricementazione dei brackets
 - 26.13.3. Decementazione dei brackets
- 26.14. Ortodonzia e parodontologia linguale
- 26.15. Ortodonzia linguale e microviti
- 26.16. Ritenzione nell'ortodonzia linguale

Modulo 27. Ortodonzia e chirurgia ortognatica

- 27.1. Introduzione e diagnosi
 - 27.1.1. Obiettivi di trattamento estetico e funzionale
 - 27.1.2. Età e tempi del trattamento
 - 27.1.3. Motivi, richieste e psicologia del paziente
 - 27.1.4. Esame clinico
 - 27.1.5. Documentazione necessaria per la chirurgia ortognatica, analisi sagittale e frontale
- 27.2. Articolazione Temporo-Mandibolare
 - 27.2.1. ATM e ortodonzia chirurgica
 - 27.2.2. Relazione centrica e chirurgia ortognatica
 - 27.2.3. Studio radiografico dell'ATM
 - 27.2.4. Riassorbimento condilare progressivo: concetti, diagnosi e trattamento
 - 27.2.5. Iperplasia condilare come causa di asimmetrie facciali: concetti, diagnosi e trattamento
- 27.3. Ferule e chirurgia ortognatica
 - 27.3.1. Ferula pre-diagnostica per la patologia articolare
 - 27.3.2. Ferula pre-chirurgica che permette di trovare il vero asse della cerniera
 - 27.3.3. Ferula pre-chirurgica per stabilizzare condili e legamenti
 - 27.3.4. Ferula pre-chirurgica per diagnosticare la linea mediana mandibolare
- 27.4. Ortodonzia pre-chirurgica
 - 27.4.1. Diagnosi e chiavi
 - 27.4.2. Problemi sagittali

- 27.4.3. Problemi verticali
- 27.4.4. Pazienti asimmetrici
- 27.5. Pianificazione pre-chirurgica
 - 27.5.1. Introduzione alle previsioni cefalometriche
 - 27.5.2. Previsione del trattamento VTO, STO
 - 27.5.3. Biotipo dentoalveolare e gengivale: necessità di innesto?
 - 27.5.4. Mobilitazioni ossee: ripercussioni sui tessuti molli
 - 27.5.5 SARPF indicazioni e limiti
- 27.6. Chirurgia per modelli
 - 27.6.1. Modelli di lavoro pre-chirurgici
 - 27.6.2. Chirurgia per modello per la chirurgia monomaxillare
 - 27.6.3. Chirurgia per modello per la chirurgia bimaxillare
 - 27.6.4. Articolazione e assiografia
- 27.7. Trattamento post-chirurgico e conclusione
 - 27.7.1. Periodo post-operatorio chirurgico immediato
 - 27.7.2. Periodo post-operatorio ortodontico immediato
 - 27.7.3. Obiettivi ortodontici post-chirurgici e conclusione del caso

Modulo 28. Ortodonzia termoplastica

- 28.1. Introduzione di ferule trasparenti o di allineatori dentali
 - 28.1.1. Storia degli allineatori
 - 28.1.2. Uso attuale delle ferule trasparenti
- 28.2. Documentazione
 - 28.2.1. Prima della documentazione per gli allineatori
 - 28.2.2. Fotografia extraorale e intraorale
 - 28.2.3. Rx Ortopantomografia e teleradiografia laterale del cranio
 - 28.2.4. Prendere le impronte
 - 28.2.5. Scanner intraorale
- 28.3. Attacchii di pressione
 - 28.3.1. Punti di pressione

- 28.3.2. Introduzione agli attacchi ortodontici
- 28.3.3. Attacchi ottimizzati
- 28.3.4. Attacchi convenzionali
- 28.3.5. Gerarchia di posizionamento degli apparecchi in base al movimento da eseguire per ogni dente
- 28.3.6. Movimenti abituali per cui non è possibile collocare gli attacchi
- 28.3.7. Posizionamento degli attacchi
- 28.4. Movimenti con gli allineatori
 - 28.4.1. Introduzione ai movimenti con gli allineatori
 - 28.4.2. Movimenti prevedibili e non prevedibili con gli allineatori
 - 28.4.3. Confronto di diversi movimenti secondo la loro prevedibilità
 - 28.4.4. Malocclusioni prevedibili con gli allineatori
- 28.5. Revisione e correzione del video virtuale
 - 28.5.1. Cosa consente di vedere il video virtuale?
 - 28.5.2. Cosa fare una volta ricevuto il video virtuale?
 - 28.5.3. Modifica del video virtuale
 - 28.5.4. Modifica del video virtuale in maniera indiretta

Modulo 29. Correzione in 3 piani dello spazio con gli allineatori dentali

- 29.1. Correzione delle malocclusioni sul piano sagittale
 - 29.1.1. Correzione delle malocclusioni sul piano sagittale: Classe II.
 - 29.1.2. Correzione delle malocclusioni sul piano sagittale: Classe III.
- 29.2. Correzione delle malocclusioni sul piano verticale
 - 29.2.1. Morso sporgente
 - 29.2.2. Morso aperto:

- 29.3. Correzione delle malocclusioni sul piano trasversale
 - 29.3.1. Morso incrociato posteriore
 - 29.3.2. Morso incrociato posteriore unilaterale
 - 29.3.3. Morso incrociato posteriore bilaterale
 - 29.3.4. Morso a forbice
 - 29.3.5. Discrepanza della linea media

Modulo 30. Uso di ferule trasparenti in chirurgia ortognatica e chirurgia orale

- 30.1. Introduzione alla preparazione dei pazienti chirurgici con ferule trasparenti
- 30.2. Canini inclusi
- 30.3. Denti inclusi

Modulo 31. Ortodonzia termoplastica multidisciplinare e rifinitura del caso

- 31.1. Allineatori in combinazione con altre specialità dentali
- 31.2. Gestione delle estrazioni con ortodonzia termoplastica
- 31.3. Conclusione dei casi
- 31.4. Apparecchi ausiliari



Una specializzazione completa che ti farà acquisire le conoscenze necessarie per poter competere coi migliori"





tech 46 | Metodologia

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare il professionista per affrontare una determinata situazione clinica? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gérvas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso faccia riferimento alla vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali della pratica professionale del medico.



Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard di Harvard.

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

- Gli odontoiatri che seguono questo metodo, non solo assimilano i concetti, ma sviluppano anche la capacità mentale, grazie a esercizi che valutano situazioni reali e richiedono l'applicazione delle conoscenze.
- 2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
- 3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
- **4.** La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.





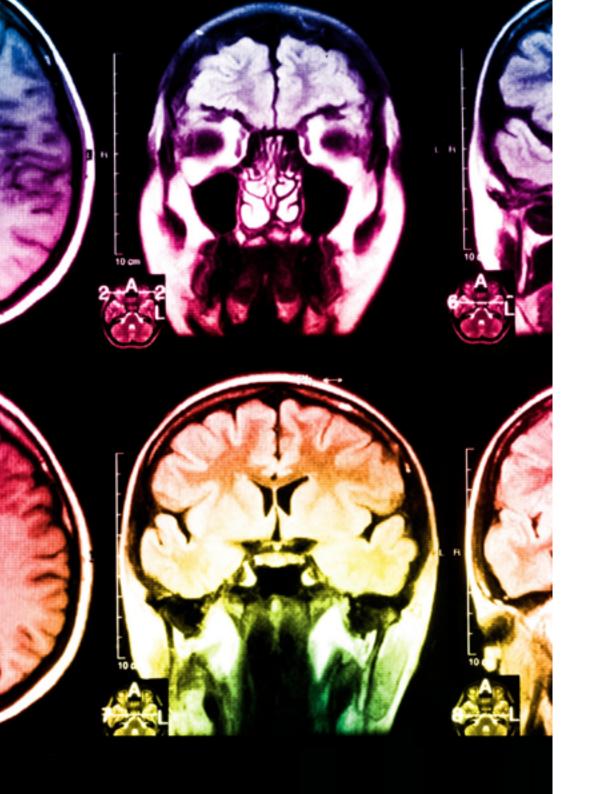
Metodologia Relearning

TECH perfeziona il metodo casistico di Harvard con la migliore metodologia di insegnamento del momento, 100% online: il Relearning

La nostra università è la prima al mondo a coniugare lo studio di casi clinici con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione e che combina un minimo di 8 elementi diversi in ogni lezione: una vera rivoluzione rispetto al semplice studio e all'analisi di casi.

Il dentista imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate mediante l'uso di software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.





Metodologia | 49 tech

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo in lingua spagnola (Columbia University).

Grazie a questa metodologia abbiamo formato con un successo senza precedenti più di 115.000 odontoiatri di tutte le specialità cliniche, indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socioeconomico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e maggior rendimento, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.

Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche e procedure in video

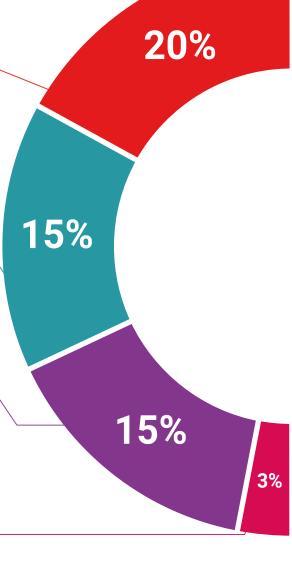
TECH rende partecipe lo studente delle ultime tecniche, degli ultimi progressi educativi e dell'avanguardia delle tecniche odontologiche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

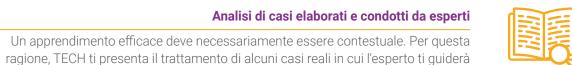
Questo esclusivo sistema di formazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".





Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua formazione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e di autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.

e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.

attraverso lo sviluppo della cura e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro



Master class

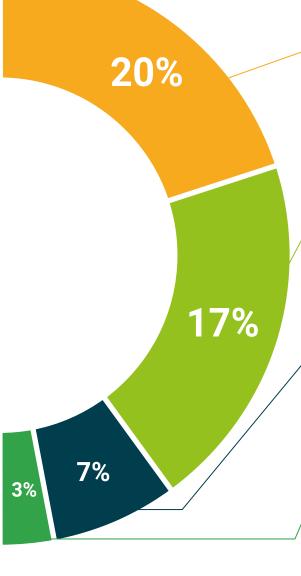
Esistono prove scientifiche sull'utilità dell'osservazione di terzi esperti.



La denominazione "Learning from an Expert" rafforza le conoscenze e i ricordi e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.

Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.







tech 54 | Titolo

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio di **Master Specialistico in Odontoiatria Estetica** rilasciato da **TECH Global University**, la più grande università digitale del mondo.

TECH Global University è un'Università Ufficiale Europea riconosciuta pubblicamente dal Governo di Andorra (*bollettino ufficiale*). Andorra fa parte dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) dal 2003. L'EHEA è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea che mira a organizzare il quadro formativo internazionale e ad armonizzare i sistemi di istruzione superiore dei Paesi membri di questo spazio. Il progetto promuove valori comuni, l'implementazione di strumenti congiunti e il rafforzamento dei meccanismi di garanzia della qualità per migliorare la collaborazione e la mobilità tra studenti, ricercatori e accademici.

Questo titolo privato di **TECH Global University** è un programma europeo di formazione continua e aggiornamento professionale che garantisce l'acquisizione di competenze nella propria area di conoscenza, conferendo allo studente che supera il programma un elevato valore curriculare.

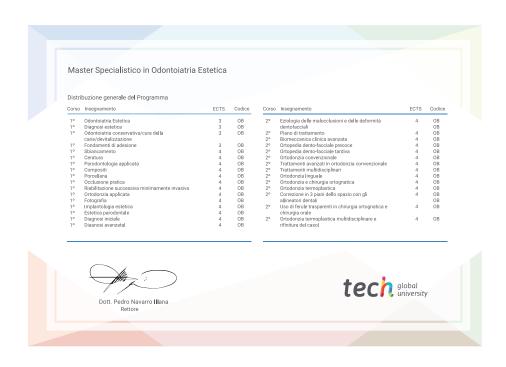
Titolo: Master Specialistico in Odontoiatria Estetica

Modalità: online

Durata: 2 anni

Accreditamento: 120 ECTS





^{*}Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH Global University effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

tech global university

Master Specialistico Odontoiatria Estetica

- » Modalità: online
- » Durata: 2 anni
- » Titolo: TECH Global University
- » Accreditamento: 120 ECTS
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

